

C.C. 11 Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

Il Sindaco dà lettura del punto 2) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Comunicazioni del Sindaco". Indi, ricorda che nella seduta consiliare del 14 gennaio scorso, anche il Consigliere Schiavon si era distaccato dalla maggioranza consiliare e, a seguito di ciò, il giorno 16 gennaio i Consiglieri Doveri e Schiavon avevano presentato al protocollo generale la comunicazione relativa alla costituzione di un gruppo consiliare misto denominato "Indipendenti per la democrazia". A parere del Sindaco, lo Statuto e il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale non prevedono tale ipotesi e, pertanto, si è provveduto a formulare apposito quesito alla Prefettura di Milano con nota protocollo n. 1057 del 23/01/2009, allegata alla presente sub A). Dà quindi lettura della risposta pervenuta dalla Prefettura (protocollo n. 1008 del 23/01/2009) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sub B). Prosegue precisando che a seguito del chiarimento pervenuto dalla Prefettura, è stata inviata una lettera qui allegata sub C) ai Consiglieri De Giovanni, Bertolazzi, Citro, Doveri e Schiavon con la quale si trasmetteva la succitata nota prefettizia e si invitavano i Consiglieri Doveri e Schiavon a comunicare se erano intenzionati a confluire nel gruppo consiliare misto, già esistente, che aveva perso l'originaria denominazione "Vivere Motta".

Alle ore 21,15 entra in aula il Consigliere De Giuli: n. 14 presenti.

Il Sindaco prosegue precisando che non essendo pervenuta alcuna comunicazione dai Consiglieri Doveri e Schiavon riguardo alla loro decisione di confluire nell'esistente gruppo consiliare misto, gli stessi pur continuando a ricoprire la carica di Consigliere Comunale perdono i diritti spettanti ai Consiglieri appartenenti ai gruppi consiliari, così come previsto dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

In secondo luogo comunica che oggi pomeriggio è pervenuta la comunicazione che il Comune di Motta Visconti ha vinto il tredicesimo ricorso, in questo caso al Consiglio di Stato di Roma, relativamente alla causa promossa dai Sigg.ri Scuri che sono stati condannati al rimborso spese pari a 1.500,00 euro. Si auspica che i nominati Sigg.ri Scuri capiscano, prima o poi, che la Loro è una causa persa.

Prosegue comunicando che la Regione Lombardia il 27 gennaio u.s., ha votato all'unanimità le modifiche alla LR. 18/2006 contro la quale era stata promossa la campagna referendaria sostenuta da ben 144 comuni della Lombardia, fra i quali anche il Comune di Motta Visconti, contro la privatizzazione delle reti idriche. Aggiunge che la forza dei comuni lombardi ha fatto recedere la Regione da una posizione ingiustificata, pertanto l'A.T.O. continuerà ad essere gestito da società totalmente pubbliche.

Alle ore 21,20 entra in aula il Consigliere Arsoni : n. 15 presenti.

Il Sindaco, da ultimo, informa che oggi, a seguito dell'espletamento della gara, si è provveduto all'assegnazione provvisoria del Centro polisportivo. Segnala, a tal proposito, che al di là di alcuni intereventi minori, la Società affidataria si è impegnata ad effettuare tre importanti opere quali la sostituzione dei teli che ricoprono le tensostrutture per un importo stimato in 60.000,00 euro; la formazione del campo di calcetto e tennis e la realizzazione del nuovo manto sintetico in erba per il campo calcetto/tennis all'interno della tensostruttura n. 2 per un importo stimato in 30.000,00 euro ed infine la formazione di un nuovo centro benessere da concordare con l'A.C. con una superficie di circa 100 mq., completa di impianti tecnologici necessari per un importo stimato in circa 120.000,00. Il tutto per un totale complessivo, comprensivo di interventi minori, pari a 280.000,00 euro. Conclude affermando che tali interventi andranno a favore di tutta le collettività mottese.